AURES

Strategie e politiche di comunicazione

MONITORAGGIO MEDIA

SIFA

MEDIA MONITORING

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	14/03/2023	WEB	CRONACHEDIBARI.COM	ANTIBIOTICO-RESISTENZA, DOPO OSPEDALI E RSA è ALLARME SUL TERRITORIO	AMCLI	1
2	21/03/2023	WEB	ALTARIMINI.IT	GLI ESPERTI DI MICROBIOLOGIA SI INCONTRANO A RIMINI	AMCLI	3
3	28/03/2023	WEB	CANALEBENESSERE.COM	ONE HEALTH: ALLARME DEGLI ESPERTI: I FONDI PREVISTI DAL PNRR NON POSSONO RISOLVERE DIFFICOLTà ENDEMICHE	AMCLI	4
4	31/05/2023	WEB	societasim.it	PERMANENT TRAINING COURSE ON STI	AMCLI	7
5	04/06/2023	WEB	PIACENZASERA.IT	"ANTIBIOTICO-RESISTENZA, UNO SGUARDO ALLE RSA": CORSO DI FORMAZIONE PER PROFESSIONISTI	AMCLI	9
6	06/06/2023	19....	RAI TRE	TG LEONARDO	AMCLI	
7	19/06/2023	WEB	RETE8.IT	MICROBIOLOGIA DELLE INFEZIONI RARE O DI IMPORTAZIONE	AMCLI	12
8	06/06/2023	WEB	RAINEWS.IT	MICROBIOTA, LA NUOVA MEDICINA	AMCLI WEB	17

Antibiotico-Resistenza, dopo ospedali e RSA è allarme sul territorio

cronachedibari.com/

14 marzo 2023

A Milano focus su nuove soluzioni terapeutiche oltre gli antibiotici

Roma, 14 mar. (askanews) – Il problema dei microrganismi multiresistenti agli antibiotici rappresenta un fenomeno in crescita in tutta Europa, con l'Italia che è tra i Paesi con le peggiori performance. Il tema è al centro anche del 9° Congresso AMIT – Argomenti di Malattie Infettive e Tropicali, da cui parte un allarme: i microbi multiresistenti non sono più un fenomeno legato prevalentemente agli ospedali, ma sono ormai diffusi anche sul territorio. Il Congresso AMIT è presieduto da Marco Tinelli, Ospedale San Luca, Istituto Auxologico Italiano IRCCS e infettivologo della SIMIT – Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali, e da Antonella Castagna, primario dell'Unità di Malattie Infettive dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano e Direttore della scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Il Congresso si tiene giovedì 16 e venerdì 17 marzo a Milano presso Palazzo Castiglioni, Corso Venezia 47; è patrocinato da ISS, e da molte società scientifiche italiane e internazionali tra cui SIMIT, ESCMID, AMCLI, GISA, SIV, SIGOT.

I dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, delle Nazioni Unite e del G20 stimano nel 2050 una mortalità per germi multiresistenti agli antibiotici analoga alle patologie oncologiche, con 10 milioni di morti a livello globale. Secondo un report dell'Ente europeo per il Controllo della Malattie Infettive (ECDC) pubblicato a fine 2022, si stima che in Italia (seconda solo alla Grecia in un elenco di 29 paesi) per 100mila abitanti vi siano almeno 19 decessi all'anno attribuibili a infezioni da microrganismi multiresistenti, rispetto ai 2 dell'Olanda, ultima dell'elenco. A febbraio 2023, il Ministero della Salute ha approvato il nuovo "Piano Nazionale di Contrasto all'Antimicrobico Resistenza 2022-2025": oltre al rilievo del concetto di "One Health" per considerare le infezioni a livello ambientale, animale e umano, anch'esso pone attenzione alla fase di "transizione" dei pazienti tra ospedale e territorio, che sta diventando foriera di nuove infezioni da microrganismi multi-resistenti.

Le colonizzazioni batteriche sono dovute alla persistenza di microrganismi patogeni multiresistenti in vari organi e apparati: non sempre determinano infezioni acute, ma sono ugualmente pericolose se si diffondono in vari organi o nel sangue. Le infezioni relative alla transizione ospedale-territorio sono state oggetto di una recente pubblicazione di autori italiani su una importante rivista internazionale. "Questo studio, fatto a Milano e a Roma. ha contribuito a dimostrare che pazienti colonizzati da batteri multiresistenti in ospedale e seguiti per 12 mesi dal momento della dimissione, una volta inviati ad altri contesti come RSA, strutture per la riabilitazione o a domicilio, nel 60% dei casi le colonizzazioni

scompaiono spontaneamente mentre nel rimanente 40% possono perdurare anche alcuni mesi – sottolinea Tinelli – questo fenomeno di decolonizzione spontanea può essere dovuto al cambiamento delle condizioni ambientali che favoriscono il ripristino della flora batterica normale, prima sostituita da batteri ad alta resistenza. Si ricostituisce quello che viene chiamato “microbiota” cioè i microrganismi fondamentali per la nostra vita. Nel nostro corpo tali batteri ammontano a circa 1Kg e 200 grammi. Inoltre, è ormai noto che anche a livello prettamente territoriale, se le persone non hanno avuto negli ultimi 6-12 mesi alcun contatto con strutture sanitarie, si evidenziano comunque colonizzazioni da batteri multiresistenti che vanno dal 2,6% al 29% e possono perdurare anche per 8 mesi con il rischio di contagiare anche altre persone”.

Per far fronte all’emergenza dell’antibiotico-resistenza, vi sono all’orizzonte alcune importanti soluzioni terapeutiche oltre al fondamentale trattamento con antibiotici. “Anzitutto, possiamo contare su altri nuovi antibiotici – prosegue Marco Tinelli – nel 2022, l’FDA americano ha approvato nuove molecole per le infezioni complicate delle vie urinarie, addominali, della cute, per tessuti molli e per particolari ceppi di micobatteri della tubercolosi resistenti ai comuni trattamenti: si tratta di veri e propri strumenti “salvavita”, che dovranno però essere gestiti con attenzione onde evitare l’insorgenza di nuove resistenze. In secondo luogo, tra i promettenti trattamenti già sperimentati con successo nel modello animale vi sono le “microcine”, peptidi a basso peso molecolare prodotte dai ribosomi, che hanno un potere battericida, soprattutto a livello intestinale verso batteri multiresistenti come Klebsiella pneumoniae ed Escherichia coli che nei pazienti immunocompromessi o sottoposti a trattamenti antibiotici sostituiscono il microbiota e da lì si possono diffondere in vari organi o nel sangue, determinando anche gravi episodi di sepsi che possono essere letali. Le microcine possono sia uccidere questi batteri multiresistenti che ripristinare una normale flora intestinale. La terapia con la microcina “McC” sembra la più promettente e potrebbe cominciare ad essere testata prossimamente nell’uomo. Altro trattamento, ultimamente rivalutato, è rappresentato dalla cosiddetta terapia “fagica”, nota da tempo ma recentemente riportata all’attenzione dei clinici da nuovi e più approfonditi studi scientifici : i batteriofagi sono particolari virus in grado di attaccare e distruggere i batteri dopo aver inserito il genoma virale al loro interno. Infine, una terapia ancora lontana dall’applicazione routinaria ma che sarà disponibile nell’armamentario terapeutico è il cosiddetto metodo “CRISPR-Cas”, che consiste nel modificare il genoma dei microrganismi intestinali rendendoli non aggressivi oppure eliminandone alcuni, attuando così una sorta di “decolonizzazione genomica” senza sostituzione della gran parte della flora batterica come avviene con la classica decolonizzazione mediante antibiotici”.

Previous articleDel Barba: l’Agenda 2030 non si realizza a colpi di decreto
Next articleSicurezza, in più dell’80% dei casi basta la vista del taser per fermare i criminali

Gli esperti di microbiologia si incontrano a Rimini

altarimini.it/news173283-gli-esperti-di-microbiologia-si-incontrano-a-rimini.php

21 Marzo 2023 17:25

Inaugura venerdì a Rimini la 50esima edizione del congresso nazionale dell'Associazione microbiologi clinici italiani Amcli Ets, un momento di confronto fra esperti forte delle esperienze acquisite nel periodo pandemico. I sistemi di sorveglianza e diagnosi messi in piedi in questi anni assieme alle istituzioni impegnano l'associazione nel monitoraggio dei microorganismi grazie all'uso di nuove tecnologie.

L'evento al Palacongressi di Rimini vuole essere l'occasione per un approfondimento sull'eredità della pandemia, la prevenzione di nuove infezioni virali, i progressi sull'antibiotico-resistenza, l'innovazione riguardo alle infezioni nel paziente trapiantato e gli aggiornamenti su quelle a trasmissione materno-fetale. Ad oggi sono circa 45 i laboratori di microbiologia clinica autonomi che compongono il sistema disegnato apposta per gestire eventuali emergenze, a cui si aggiungono i laboratori misti. "Ci auguriamo che nel prossimo futuro, molti servizi di microbiologia oggi misti, possano diventare autonomi in modo da gestire con maggiore capillarità e impegno non solo le attività di sorveglianza, ma anche tutte le fasi dell'attività diagnostica che permettono di identificare le caratteristiche e controllare la diffusibilità di un determinato agente eziologico di malattia infettiva, sia esso batterico, micotico, virale o parassitario", evidenzia Pierangelo Clerici, presidente dell'Amcli Ets e direttore di Microbiologia dell'Asst Ovest Milanese.

All'evento sono attesi più di mille professionisti che si confronteranno in seminari e simposi. Durante la cerimonia di inaugurazione verrà nominato socio onorario il professor Paolo Antonio Grossi, direttore della di Malattie Infettive e Tropicali all'Università degli Studi dell'Insubria.

One Health: Allarme degli esperti: i fondi previsti dal PNRR non possono risolvere difficoltà endemiche

canalebenessere.com/news-e-eventi/one-health-allarme-degli-esperti-i-fondi-previsti-dal-pnrr-non-possono-risolvere-difficolta-endemiche/

Marzo 28, 2023

- By: admin
- On:
- 0 Comment

Urgente definire strategie integrate e olistiche di diagnostica, prevenzione, valutazione e gestione dei rischi ambientali per le patologie umane a livello nazionale, regionale e locale.

L'approccio "One Health" diventi un meccanismo di **prevenzione**. Questo il messaggio lanciato dagli esperti intervenuti durante il **Workshop *"Dalla diagnostica in emergenza covid a prospettive di diagnostica organizzata"* organizzato da Hologic** in occasione del **50° Congresso Nazionale AMCLI** (Associazione Microbiologi Clinici Italiani) e coordinato da Pierangelo Clerici, Direttore U.O. Microbiologia A.S.S.T. Ovest Milanese e Presidente dell'Associazione.

La **pandemia** ha trasformato la nostra società e i cambiamenti avvenuti hanno **impattato diversi settori**, non ultimo quello della **diagnostica**, imponendo nuove dinamiche operative, organizzative e gestionali. La **gestione del rischio**, infatti, è diventata **fondamentale** per la **prevenzione**, la diagnostica e la promozione della **salute pubblica**, accentuando l'attenzione sullo **studio di nuove malattie infettive emergenti**. *«Il mondo dei virus respiratori, infatti è in costante evoluzione, perciò, dobbiamo essere pronti a guidare le nuove tecnologie verso una diagnostica ragionata e sostenibile» – ha chiosato Prof. Antonio Piralla, Dirigente presso UOC di Microbiologia e Virologia, Fondazione IRCCS Policlinico. San Matteo, Pavia*

Secondo l'Oms circa il 60% delle malattie infettive emergenti segnalate a livello globale **proviene da animali**, e sono interconnesse all'evoluzione di eventi biologici, sociali, economici e politici. Queste sfide non possono essere affrontate solamente dalla sanità pubblica e dalla medicina umana ma è **necessario implementare un approccio inter e transdisciplinare** con l'obiettivo di ottimizzare la salute di persone, animali e degli ecosistemi in generale.

L'approccio multidisciplinare integrato "One Health" rappresenta una grande opportunità per limitare il rischio di nuove pandemie e l'avvento di nuove malattie infettive, ma in Italia siamo molto indietro. Infatti, **oltre ai quasi 20 miliardi del PNRR per la Missione 6 (Salute) esiste un fondo complementare (PNC) dedicato nello specifico a salute, ambiente, biodiversità e clima**. Questo piano prevede lo stanziamento di 500 milioni di euro con l'obiettivo di implementare programmi di approccio integrato salute-ambiente-clima come il modello "One Health". Ma senza l'istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/ intersettoriali/ interdisciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health questi fondi potrebbero non risultare efficaci.

«Da decenni come IZS dell'Abruzzo e del Molise adottiamo l'approccio One Health in ogni attività che svolgiamo: per questo ci siamo fatti trovare pronti quando è scoppiata la pandemia da SARS-CoV-2. Lavorare seguendo questo approccio richiede una visione ampia, olistica, di più discipline che lavorano in maniera integrata per assicurare la salute delle persone, degli animali e dell'ambiente in una parola: la salute globale» – Ha continuato il **Dott. Nicola D'Alterio, Direttore Generale Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale***"*

Inoltre, è assolutamente prioritario definire procedure e metodologie condivise per la valutazione di impatto integrato, il consolidamento dei sistemi di analisi e sorveglianza epidemiologica dei rischi ambientali, anche attraverso le reti regionali e nazionale e delle iniziative di digitalizzazione previste nell'ambito del Piano Complementare del PNRR.

Durante la Tavola Rotonda, alla quale ha partecipato anche il Prof. Maurizio Sanguinetti, Direttore Dipartimento Scienze di laboratorio e infettivologiche, Direttore dell'UOC di Microbiologia, Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS **sì anche è dibattuto dell'importanza di una collaborazione sinergica tra aziende e stakeholder pubblici**. Il Sistema Sanitario Italiano dovrà infatti, mettere in campo politiche e strategie capaci di porre i pilastri per un'efficace collaborazione tra aziende e stakeholder pubblici, in grado di liberare tutte le sue potenzialità, correggendo le inefficienze.

Hologic, Inc.

Hologic è un'azienda di tecnologia medica focalizzata sul miglioramento della salute e del benessere delle donne attraverso trattamenti e diagnosi precoci. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.hologic.com.

Contatti media:

Ufficio stampa – Angelo D'Angelo, Cattaneo Zanetto & Co.

Navigazione tra gli articoli

Articolo precedente

Transizione proteica - Varietà nelle scelte alimentari per la salute dell'uomo e del pianeta
Articolo successivo

Come proteggere i capelli dagli agenti inquinanti in primavera

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

PERMANENT TRAINING COURSE ON STI

PERMANENT TRAINING COURSE ON STI

DIAGNOSTIC PATHWAYS AND MANAGEMENT OF SEXUALLY TRANSMITTED INFECTIONS (EXCLUDING HIV)
5TH EDITION

6-9- JUNE 2023

University Residential Centre of Bertinoro, Italy

www.ceub.it

Course aims

• To provide a European overview on STI management with an insight to epidemiology, epidemiological tools, and policy of public health interventions.
• To give a clinical updated overview on the main STIs and describe the diagnostic process from patient to the lab and back to the patient for a correct treatment.
• To interactively discuss with participants clinical cases examining clinical, diagnostic, psychological aspects in the context of a public health intervention directed to prevent disease complications and spread.
• At the end of the course participants will achieve a level of knowledge that will enable them to properly manage STIs at both individual and public health level.

Course President

Pierangelo Clerici, AMCLI President – Legnano (MI) Angelika Stary, University of Vienna

Organizers

Maria Agnese Latino, GLIST and AMCLI – Turin (IT)
Marco Cusini, IUSTI – Milan (IT)
Antonio Carlos Gerbase, GFMER – Geneva (CH)
Manola Comar, GLIST and AMCLI – Trieste (IT)
Barbara Suligoi Istituto Superiore di Sanitm and SIMaST – Rome (IT)

Contacts – Resp. Educational Programme

Maria Agnese Latino (maglatino@gmail.com); Marco Cusini (marco.cusini@policlinico.mi.it)

CME ITALIAN ACCREDITATION

Provider ID: 1541 Event ID: 372037/1

19 ECM credits have been assigned to the following professional rules:
• Biologist
• Nurse
• Surgeon doctor: dermatology and venereology, infectious disease, neonatology, gynecology and obstetrics, urology, microbiology and virology • Obstetric

• Healthcare technician, biomedical laboratory

See program Bertinoro_A5

Di | 31/05/2023

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

SIM
SOCIETÀ ITALIANA DI MICROBIOLOGIA

experience.emotion.events

Triumph Italy srl
Via Lucilio 60, 00136, Roma
Tel.: +39 06 355301
E-mail segreteria: info@segreteria.societasim.it
E-mail congresso: infosim@thetriumph.com

UFFICIO COMUNICAZIONE SCIENTIFICA

osmosia
comunicazione e consulenza scientifica

Osmosia comunicazione e consulenza scientifica
via Gorizia 29, Catania
Tel.: +390952885247
E-mail: info@osmosia.it

AFFILIATIONS

Federation of European Microbiological Societies

ESCMID
MANAGING INFECTIONS PROMOTING SCIENCE

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

press,commtech. the leading company in local digital advertising anso

PiacenzaSera.it Le notizie della tua città. 2008-2023 15 ANNIVERSARIO

ALTRE NEWS

"Antibiotico-resistenza, uno sguardo alle Rsa": corso di formazione per professionisti

di **Redazione Piacenza Sera** - 04 Giugno 2023 - 12:50 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su antibiotici ausl corso di formazione piacenza

Ascolta questo articolo ora...

Si parla sempre più spesso di antibiotico resistenza: la capacità di alcuni batteri di sopravvivere, moltiplicarsi e continuare a causare infezione in un organismo pur in presenza della somministrazione di uno o più antibiotici. Il fenomeno è in costante aumento e rappresenta dei principali problemi della sanità pubblica sia dal punto di vista clinico, sia in termini di ricaduta economica. A questo importante tema è dedicato il corso di aggiornamento "Antibiotico-resistenza: uno sguardo alle Residenze sanitarie assistite e casa residenza per anziani" che si svolgerà mercoledì 7 giugno dalle 9.30 in Sala Colonne all'ospedale Guglielmo da Saliceto. Organizzato dall'Azienda Usl di Piacenza in collaborazione con l'Associazione Microbiologi Clinici Italiani, il corso è frutto di uno studio multicentrico sull'antibiotico-resistenza nelle CRA.

"La colonizzazione, ovvero la presenza o lo sviluppo di germi come ad esempio i batteri in una persona anche in assenza di sintomi o malattie manifeste, e l'infezione da microrganismi multifarmaco-resistenti è ormai un problema che coinvolge fortemente gli ospedali italiani – sottolinea Giuliana Lo Cascio, responsabile scientifico del corso con Maria Grazia Silvotti -. Il tasso di colonizzazione da questa tipologia organismi negli ospiti delle case residenziali per anziani, in Italia, è tra più alti in Europa. I pazienti delle RSA sono esposti al rischio di essere colonizzati da microorganismi multi-resistenti quanto i pazienti ospedalizzati. Al tempo stesso gli anziani sono spesso soggetti a ripetuti ricoveri in ospedale che favoriscono la trasmissione di tali microorganismi dall'ospedale alle RSA e viceversa".

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

Tenta il furto in un centro commerciale e spintona una guardia giurata, fermato dalla polizia

PSmeteo Previsioni

Piacenza 26°C 16°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ

ALTRE NEWS

Prosegue l'allerta gialla per temporali, schiarite da martedì previsioni

Condividi Commenta

PSlettere Tutte le lettere

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

"Uno studio multicentrico a cura del Gruppo di studio Amcli Glister, effettuato nel 2016 in diverse province italiane, compresa Piacenza, ha rilevato una prevalenza di pazienti colonizzati di circa il 60%. Tale studio è stato riproposto nel 2022/23 al fine di valutare la situazione nell'era post pandemica. In questo convegno si tratteranno gli aspetti salienti dell'antibiotico resistenza in ambito ospedaliero, si discuteranno i risultati ottenuti dallo studio Glister e si tenterà un confronto con la situazione europea. Verrà inoltre discussa la gestione dei pazienti nelle CRA e RSA in un momento di confronto con gli infettivologi e con i clinici interessati, valutando le possibili applicazioni dei percorsi di Antimicrobial stewardship: una serie di interventi coordinati che promuovono l'utilizzo appropriato di antimicrobici dalla scelta del farmaco ottimale, alle vie di somministrazione, passando per dose e durata della terapia. Le politiche regionali di contrasto all'antibiotico resistenza faranno da corollario conclusivo della giornata di approfondimento".

L'evento formativo attribuiti crediti ECM ad assistenti sanitari, biologi, farmacisti, infermieri e medici chirurghi.

Perché il Pride è importante per i bambini

Caro Mario, vivrai sempre nei nostri ricordi

Una lettera commossa per dire addio a Giovanni Ferraroni

Sì alla Pace e alla solidarietà al popolo ucraino, ma come?

INVIA UNA LETTERA

Più informazioni su antibiotici ausl corso di formazione piacenza

Continue with Facebook

ALTRE NOTIZIE DI PIACENZA

SPORT
"Il libero con la maglia biancorossa cucita addosso" Leonardo Scanferla si racconta

ALTRE NEWS
Sport e divertimento, ecco le "Scuoliadi" della Giovanni Paolo II

ALTRE NEWS
Le "donne in viaggio" fanno tappa in piazza Cavalli, musica e danza celebrano l'integrazione

ALTRE NEWS
Ruzä 'd San Giuànn, il 24 cena benefica in favore di persone e famiglie in difficoltà

DALLA HOME

I DATI
Multe stradali, a Piacenza incassi aumentati del 32%. 22mila euro da autovelox

A FERRIERE
Ubriaco discute con altri avventori al bar e sferra un pugno alla vetrata, trasportato in ospedale

IL CANTIERE
A fine anno lavori conclusi sulla terrazza di Pigazzano (ma crolla un muro)

LO SPETTACOLO
Le "donne in viaggio" fanno tappa in piazza Cavalli, musica e danza per l'integrazione

Invia notizia Feed RSS Facebook Twitter Contatti Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia e Lavoro
Sport
Altre News

Sport
Calcio
Volley
Basket
Paralimpici
Altri Sport
Maratona

Città
Piacenza
Castel San Giovanni
Rottofreno
Fiorenzuola
Tutti i comuni

Eventi
Home
Arte&Cultura
Bambini
Cinema
Libri
Manifestazioni&Fiere
Nightlife
Religione

WebTV
Home
altre news
cronaca
eventi
Sport
Università Cattolica

Photogallery
Home
Altre News
Cronaca
Eventi
Sport

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Sagre
Salute
Spettacoli&Concerti
Sport
Teatro
Tempo libero
Volontariato&Beneficenza

PiacenzaSera

Copyright © 2011 - 2023 - Testata Associata Anso PiacenzaSera
Tel. +39 0523 044520 - info@piacenzasera.it
Registrato presso Tribunale di Piacenza (N° 644 con decreto di iscrizione del 27/07/2007)
Direttore responsabile: Paola Pinotti
Partita IVA: 00898310339

Partner

PressComm Tech Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Segnala evento
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy
Copyright

RETE8

ULTIME NOTIZIE 21/06/2023 | ESAME DI MATURITÀ: LA TRACCIA PIÙ SCELTA "ELOGIO DELL'ATTESA NELL'ERA DI

Cerca ...

HOME CRONACA

Microbiologia delle infezioni rare e di importazione, convegno a Pescara

PUBBLICATO DA ANTONELLA MICOLITTI 19/06/2023

Sanità: microbiologi clinici a convegno a Pescara su infezioni rare e di importazione

L'Associazione Microbiologi Clinici Italiani (AMCLI) ha organizzato un importante evento scientifico denominato "Microbiologia delle infezioni rare autoctone e di importazione" che si occuperà delle patologie infettive rare e dimenticate, soprattutto, ma non solo, dal punto di vista microbiologico.

L'evento si terrà presso l'Aula Magna del Presidio Ospedaliero di Pescara a partire dalle ore 9.00 del 23 giugno e sarà organizzato in due sessioni. La prima dal titolo "Patogeni rari di importazione", verterà su argomenti quali la lebbra, la difterite, la diarrea del viaggiatore, le febbri emorragiche, le micosi di importazione. La seconda sessione, pomeridiana, intitolata "Patogeni rari autoctoni", tratterà argomenti quali il Toscana virus, la Listeria, le parassitosi insolite, le micosi endemiche.

L'evento è stato organizzato dal Delegato dell'AMCLI per la Sezione Regione Abruzzo e Molise, nonché Dirigente dell'UOC di Microbiologia e Virologia Clinica di Pescara, Dr. Luigi Clerico, dal Coordinatore del gruppo di lavoro dell'AMCLI denominato GLAMIF (Gruppo di Lavoro sulla Microbiologia di Frontiera) , Dr. Luigi Principe, da poco nominato Direttore dell'UOC di Microbiologia e Virologia dell'Ospedale di Reggio di Calabria e dal Dr.Paolo Fazii, Coordinatore del gruppo di lavoro dell'AMCLI denominato GLAZOO (Gruppo di Lavoro sulle Antropozoonosi).

Evidente che, alla luce della recente pandemia da COVID-19, dei "salti di specie" da un animale all'ospite umano sempre più frequenti e problematici, dell'importanza della nuova visione olistica della salute secondo il concetto "One Health", tale convegno oltre che essere di

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

grande attualità, potrà suscitare l'interesse anche dei non "addetti ai lavori".

Il servizio del Tg8

CONDIVIDI TWEET PIN

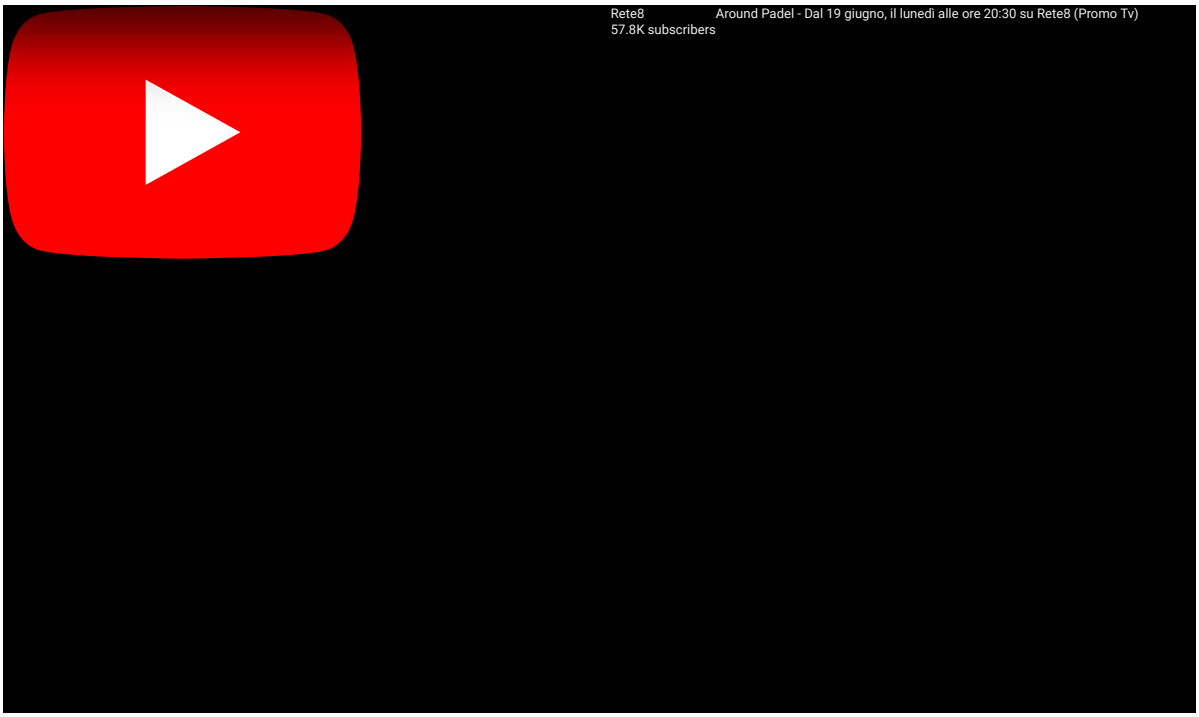
Articolo precedente

Articolo successivo

METEO OGGI

Previsioni meteo Abruzzo mercoledì 21 giugno

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8 CH 10

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8 Sport CH 75 (Provvisorio)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

2022 © RETE 8 S.R.L. CON SOCIO UNICO | TUTTI I DIRITTI RISERVATI
VIALE ABRUZZO 374, 66100 CHIETI SCALO - CODICE FISCALE E P.IVA 01441090691
PRIVACY POLICY | COOKIE POLICY

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

Microbiota, la nuova medicina

rainews.it/tgr/piemonte/video/2023/06/scienza-medicina-microbiota-salute-microgbiologia-intestino-trapianto-santorsola-bologna-tgrleonardo-a7d17db6-b7b6-4d8a-b589-7e204f0be9cf.html

Laura de Donato

Come i microrganismi influenzano la vita, dalla testa ai piedi

Un laboratorio nascosto nel nostro secondo cervello, l'intestino. A Bologna gli studi più avanzati in Europa sul trapianto di microbiota per dar vita a una nuova promettente medicina per curare anche quando i farmaci non funzionano più

06 giugno 14:16

Laura de Donato

Nel nostro corpo vivono migliaia di miliardi di microrganismi che producono sostanze essenziali per il nostro benessere. Si chiama microbiota, è un organo vero che, a livello intestinale, può anche essere trapiantato. Le analisi dei geni che compongono batteri, funghi, archea e tutti i microrganismi che convivono con noi aprono a nuove cure anche dove i farmaci

non funzionano più. **Con la microbiologa clinica dell'università di Bologna, Antonella Marangoni, e il gastroenterologo Giovanni Barbara, dell'IRCCS Sant'Orsola abbiamo visitato il primo centro trapianti pubblico di microbiota intestinale**, con la banca delle donazioni indispensabile per praticare questo tipo di terapia salvavita.

servizio di Laura de Donato; montaggio di Enrica Politano

Tgr Leonardo